

Atto costitutivo di Associazione

L'anno duemilaquindici

il giorno trentuno

del mese di marzo,

si sono riuniti i signori:

Per il Direttore Provinciale
Il Funzionario delegato
Angelo SETTE

DP I Milano - Uff. Territoriale

ATTO REGISTRATO

IL 13-04-2015
AL N° 768 SERIE 3



1. **LUCA MARZOCCHI**, nato a Carpenedolo (BS) il 24 dicembre 1968, residente a Montichiari (BS) via Boschetti Sotto 172. Codice Fiscale MRZ LCU 68T24 B817Y
2. **POLLASTRO GIUSEPPE**, nato a Maddaloni (CE), il 18 novembre 1977, residente a Molteno (LC), in via G. Puccini 1/3. Codice Fiscale PLL GPP 77S18 E791Y
3. **CLAUDIO GUZZI**, nato a Napoli (NA) il 25 agosto 1969, residente ad Abbiategrasso (MI), in viale Serafino dell'Uomo 2/e. Codice Fiscale GZZ CLD 69M25 F839V
4. **VITTORIO CERA**, nato a Milano il 02 giugno 1973, residente Milano in Via Luigi Bertelli 16. Codice Fiscale CRE VTR 73H02 F205S
5. **POLLASTRO FILIPPO**, nato a Maddaloni (CE), il 18 novembre 1977, residente a Besana in Brianza (MB) in via Sant'Ambrogio 24. Codice Fiscale PLL FPP 77S18 E791X
6. **CASTELLANI ANDREA**, nato a Desio (MI) il 19 dicembre 1977, residente a Albiate Brianza (MB) in via Gramsci 6. Codice Fiscale CST NDR 77T19 D286J
7. **SCARANO MONICA MARIA**, nata a Milano il 09 luglio 1974, residente ad Abbiategrasso (MI), in viale Serafino dell'Uomo 2/e. Codice Fiscale SCR MCM 74L49 F205U
8. **ARONICA LORENZO**, nato a Milano il 06 aprile 1974, residente a Molteno (LC) in via Casa Paradiso 1. Codice Fiscale RNC LNZ 74D06 F205S
9. **CORRADINI MARCO**, nato a Macerata il 25 ottobre 1980, residente a Colmurano (MC) in via del Borgo 13. Codice Fiscale CRR MRC 80R25 E783A
10. **DINI ALESSANDRO**, nato a Pistoia (PT) il 13 giugno 1976, residente a Pistoia in via dei Bartolini 26. Codice Fiscale DNI LSN 76H13 G713Y
11. **TORRACCHI EMANUELE**, nato a Pistoia (PT) il 13 novembre 1982, residente a Pistoia in via Erbosa 259. Codice Fiscale TRR MNL 82S13 G999Y
12. **DEMANGEOT ROSSANA**, nata a Bassano del Grappa (VI) il 13 novembre 1979, residente a Nove (VI) in via Rizzi 38. Codice Fiscale DMN RSN 79S53 A703Z

Per costituire una Associazione Sportiva Dilettantistica.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea, il Sig. Marzocchi Luca, il quale accetta e nomina il Sig. Guzzi Claudio quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio; dà quindi lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto), comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione.

Lo Statuto, composto dai suoi 26 articoli, dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità. Si allega al presente atto sotto la lettera "A" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea delibera quindi che l'Associazione venga denominata "**Associazione Sportiva Dilettantistica VOVINAM VIET VO DAO ITALIA**" (in breve "ASD VOVINAM VIET VO DAO ITALIA"), che la sua sede legale venga posta ad Abbiategrasso (20081 - MI) in Viale Gian Galeazzo Sforza 16 e che sarà disciplinata dagli artt. 36 e segg. Del Codice Civile. La proposta viene approvata all'unanimità.

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha per finalità ogni attività in materia di sport, con riguardo agli sport da combattimento ed in particolare per il Vovinam Viet Vo Dao e le arti marziali tradizionali Vietnamite al fine di incrementare la diffusione ed il potenziamento di dette attività, attenendosi per questo specifico settore allo Statuto ed al regolamento Tecnico della European Vovinam Viet Vo Dao Federation (EVVF) e alla World Vovinam Viet Vo Dao Federation (WVVF). Lo scopo verrà perseguito secondo le norme delle Federazioni relative delle quali si accettano Statuto e Regolamenti e degli altri Enti di promozione sportiva, facenti capo al CONI.

Atto costitutivo di Associazione



L'anno duemilaquindici

il giorno trentuno

del mese di marzo,

si sono riuniti i signori:

1. **LUCA MARZOCCHI**, nato a Carpenedolo (BS) il 24 dicembre 1968, residente a Montichiari (BS) via Boschetti Sotto 172. Codice Fiscale MRZ LCU 68T24 B817Y
2. **POLLASTRO GIUSEPPE**, nato a Maddaloni (CE), il 18 novembre 1977, residente a Molteno (LC), in via G. Puccini 1/3. Codice Fiscale PLL GPP 77S18 E791Y
3. **CLAUDIO GUZZI**, nato a Napoli (NA) il 25 agosto 1969, residente ad Abbiategrasso (MI), in viale Serafino dell'Uomo 2/e. Codice Fiscale GZZ CLD 69M25 F839V
4. **VITTORIO CERA**, nato a Milano il 02 giugno 1973, residente Milano in Via Luigi Bertelli 16. Codice Fiscale CRE VTR 73H02 F205S
5. **POLLASTRO FILIPPO**, nato a Maddaloni (CE), il 18 novembre 1977, residente a Besana in Brianza (MB) in via Sant'Ambrogio 24. Codice Fiscale PLL FPP 77S18 E791X
6. **CASTELLANI ANDREA**, nato a Desio (MI) il 19 dicembre 1977, residente a Albiate Brianza (MB) in via Gramsci 6. Codice Fiscale CST NDR 77T19 D286J
7. **SCARANO MONICA MARIA**, nata a Milano il 09 luglio 1974, residente ad Abbiategrasso (MI), in viale Serafino dell'Uomo 2/e. Codice Fiscale SCR MCM 74L49 F205U
8. **ARONICA LORENZO**, nato a Milano il 06 aprile 1974, residente a Molteno (LC) in via Casa Paradiso 1. Codice Fiscale RNC LNZ 74D06 F205S
9. **CORRADINI MARCO**, nato a Macerata il 25 ottobre 1980, residente a Colmurano (MC) in via del Borgo 13. Codice Fiscale CRR MRC 80R25 E783A
10. **DINI ALESSANDRO**, nato a Pistoia (PT) il 13 giugno 1976, residente a Pistoia in via dei Bartolini 26. Codice Fiscale DNI LSN 76H13 G713Y
11. **TORRACCHI EMANUELE**, nato a Pistoia (PT) il 13 novembre 1982, residente a Pistoia in via Erbosa 259. Codice Fiscale TRR MNL 82S13 G999Y
12. **DEMANGEOT ROSSANA**, nata a Bassano del Grappa (VI) il 13 novembre 1979, residente a Nove (VI) in via Rizzi 38. Codice Fiscale DMN RSN 79S53 A703Z

Per costituire una Associazione Sportiva Dilettantistica.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea, il Sig. Marzocchi Luca, il quale accetta e nomina il Sig. Guzzi Claudio quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio; dà quindi lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto), comprendente più dettagliatamente l'oggetto sociale della costituenda Associazione.

Lo Statuto, composto dai suoi 26 articoli, dopo ampia e proficua discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità. Si allega al presente atto sotto la lettera "A" perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

L'Assemblea delibera quindi che l'Associazione venga denominata "**Associazione Sportiva Dilettantistica VOVINAM VIET VO DAO ITALIA**" (in breve "ASD VOVINAM VIET VO DAO ITALIA"), che la sua sede legale venga posta ad Abbiategrasso (20081 - MI) in Viale Gian Galeazzo Sforza 16 e che sarà disciplinata dagli artt. 36 e segg. Del Codice Civile. La proposta viene approvata all'unanimità.

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

L'Associazione ha per finalità ogni attività in materia di sport, con riguardo agli sport da combattimento ed in particolare per il Vovinam Viet Vo Dao e le arti marziali tradizionali Vietnamite al fine di incrementare la diffusione ed il potenziamento di dette attività, attenendosi per questo specifico settore allo Statuto ed al regolamento Tecnico della European Vovinam Viet Vo Dao Federation (EVVF) e alla World Vovinam Viet Vo Dao Federation (WVVF). Lo scopo verrà perseguito secondo le norme delle Federazioni relative delle quali si accettano Statuto e Regolamenti e degli altri Enti di promozione sportiva, facenti capo al CONI.

I colori sociali sono: azzurro, giallo, verde, bianco e rosso.

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in Assemblea eleggono il Consiglio Direttivo dell'associazione per i primi tre anni (come previsto dall'articolo 15 dello Statuto) nelle persone dei signori:

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| • LUCA MARZOCCHI | Presidente; |
| • POLLASTRO GIUSEPPE | Vice Presidente; |
| • CLAUDIO GUZZI | Segretario - Tesoriere; |
| • VITTORIO CERA | Consigliere; |
| • POLLASTRO FILIPPO | Consigliere; |
| • CASTELLANI ANDREA | Consigliere; |
| • SCARANO MONICA MARIA | Consigliere; |
| • ARONICA LORENZO | Consigliere; |
| • CORRADINI MARCO | Consigliere; |
| • DINI ALESSANDRO | Consigliere; |
| • TORRACCHI EMANUELE | Consigliere; |
| • DEMANGEOT ROSSANA | Consigliere. |

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

La rappresentanza legale ed in giudizio, nonché i poteri di firma sono riservati al Presidente.

Al Segretario-Tesoriere vengono sin da ora conferiti i poteri di firma sul Conto Corrente dell'associazione.

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità sportive competenti.

Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Abbiategrosso, 31 marzo 2015

Il Presidente M. Marzocchi

Il Vice Presidente G. Pollastro

Il Segretario - Tesoriere C. Guzzi

Il Consigliere V. Cera

Il Consigliere F. Pollastro

Il Consigliere A. Castellani

Il Consigliere M. Scarano

Il Consigliere L. Aronica

Il Consigliere M. Corradini

Il Consigliere R. Dini

Il Consigliere M. Torraccia

Il Consigliere R. Demangeot

Il Consigliere R. Demangeot



Statuto

TITOLO I

Denominazione e sede

Articolo 1

1. A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica, senza fini di lucro, denominata:

"Associazione Sportiva Dilettantistica VOVINAM VIET VO DAO ITALIA"

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione ha sede legale in viale Gian Galeazzo Sforza 16 - 20081 Abbiategrasso (Milano) ma potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero e potrà istituire sedi secondarie, uffici e altre dipendenze.

TITOLO II

Scopo, oggetto e durata

Articolo 2

1. L'associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico, aconfessionale e non ha scopo di lucro.

2. Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi e l'iscrizione al previsto registro delle associazioni sportive dilettantistiche, ha per scopo ogni attività in materia di sport, con riguardo agli sport da combattimento ed in particolare per il Vovinam Viet Vo Dao e le arti marziali tradizionali Vietnamite al fine di incrementare la diffusione ed il potenziamento di dette attività, attenendosi per questo specifico settore allo Statuto ed al regolamento Tecnico della European Vovinam Viet Vo Dao Federation (EVVF) e alla World Vovinam Viet Vo Dao Federation (WVVF).

3. Lo scopo verrà perseguito secondo le norme delle Federazioni relative delle quali si accettano Statuto e Regolamenti e degli altri Enti di promozione sportiva, facenti capo al CONI.

4. L'associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

5. Costituiscono quindi parte integrante del presente Statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

6. Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione si propone, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di perseguire i seguenti ulteriori scopi

- promuovere e sviluppare attività culturali di formazione, informazione sportiva e di gestione del tempo libero;
- promuovere la formazione sportiva dei ragazzi, degli adulti ed anziani attraverso corsi specifici;
- promuovere l'istruzione e la qualificazione di animatori e operatori sportivi;
- promuovere, sviluppare e realizzare manifestazioni, competizioni agonistiche e sportive di ogni genere a livello dilettantistico;
- promuovere la gestione di impianti sportivi sia pubblici che privati con particolare riferimento alla organizzazione delle attività motorie e di formazione fisico-sportiva, di attività sportive pre ed agonistiche, di mantenimento fisico e ludiche;
- gestire in proprio circoli, biblioteche e locali di ritrovo idonei al conseguimento degli scopi sociali;
- acquistare e vendere attrezzature, abbigliamento e articoli specifici per le attività sportive;
- realizzare l'organizzazione di viaggi per assistere a seminari e convegni;
- realizzare l'istituzione di centri di studio e di documentazione;
- realizzare l'organizzazione di raduni tecnici in Italia ed all'estero;
- promuovere indagini, studi e ricerche nel mondo dello sport;
- promuovere l'organizzazione di convegni, seminari di studio nonché di corsi di preparazione e aggiornamento specializzato per tecnici e dirigenti delle società sportive;
- promuovere attività editoriali inerenti alle finalità istituzionali;
- realizzare l'elaborazione dei dati dei soci per la tenuta degli archivi e delle graduatorie;
- organizzare attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività istituzionali.

7. Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro. Si impegna, a tal fine, a tesserare alla federazione nazionale di appartenenza tutti coloro che usufruiranno di detti servizi ricreativi.

8. L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

9. I colori sociali sono: azzurro, giallo, verde, bianco e rosso.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.



TITOLO III

Soci

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.

Articolo 5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta, attraverso apposito modulo, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

Le società, associazioni ed Enti che intenderanno diventare soci del sodalizio, dovranno presentare richiesta d'associazione firmata dal proprio rappresentante legale.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Articolo 6

La qualifica di socio dà diritto a:

- a. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b. a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- c. a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo.

Articolo 7

Gli associati hanno l'obbligo di:

- a. osservare il presente Statuto;
- b. rispettare il Regolamento dell'Associazione;
- c. rispettare le decisioni e le deliberazioni assunte dagli Organi Sociali;
- d. versare le quote associative che verranno decise e deliberate dall'Assemblea Ordinaria. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili né rimborsabili.

Articolo 8

La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'espulsione, e la conseguente decadenza immediata della qualifica di socio, è prevista quando il socio non ottempererà alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il mancato versamento della quota associativa annuale fa decadere la qualifica di socio *de facto* senza l'obbligo di comunicazione da parte del Consiglio Direttivo.

TITOLO IV

Organi dell'Associazione

Articolo 9

Gli organi sociali sono:

- a) l'assemblea generale dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto).
- Tutte le cariche sono gratuite.



Articolo 10 - Assemblee

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Rappresenta la totalità degli associati in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti al libro soci. Le delibere, prese a norma di legge e del presente Statuto, sono vincolanti per tutti i soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, secondo le modalità meglio specificate ai successivi Articoli 11 e 12.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante almeno uno dei metodi nel seguito indicati:

- invio e-mail,
- lettera cartacea,
- pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione
- affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Articolo 11 - Convocazione e Costituzione dell'Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria può essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo su richiesta:

- dello stesso;
- del Consiglio Direttivo;
- dal Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto);
- di almeno 1/10 degli associati aventi diritto al voto ed in regola con i versamenti delle quote associative, a norma dell'art. 20 del codice civile.

In questi ultimi due casi la convocazione deve avere luogo entro 15 giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Articolo 12 - Convocazione e Costituzione dell'Assemblea Straordinaria

L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, su richiesta con domanda scritta dalla maggioranza dei consiglieri o di almeno metà più uno degli associati aventi diritto al voto, ed in regola con il pagamento delle quote associative, entro 15 giorni dalla richiesta.

Questa deve specificare i motivi per i quali si richiede la convocazione.

L'assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni di sua competenza ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.

L'Assemblea straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Articolo 13 - Delibere di Assemblea

L'assemblea ordinaria delibera:

- a) sull'approvazione del rendiconto consuntivo economico e finanziario e sulla destinazione o copertura, rispettivamente, dell'avanzo o disavanzo di gestione;
- b) sull'approvazione del Regolamento interno e delle sue modifiche;
- c) sulla determinazione dell'ammontare della quota associativa annuale;
- d) sulla nomina dei membri del Consiglio Direttivo ed, eventualmente, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

- f) su quanto altro a lei demandato per legge.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sullo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio;
- b) sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- c) sul trasferimento di sede

Articolo 14

Tutte le delibere assembleari ed i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

Articolo 15 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio compete in particolare:

- a) le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- b) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- c) le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- d) la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- e) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- f) la fissazione delle quote sociali;
- g) la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- h) la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- i) la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- j) ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo può essere formato da un minimo di tre ad un massimo di dodici membri scelti fra gli associati maggiorenni.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, se non vi ha provveduto l'Assemblea degli associati, elegge nel suo seno il Presidente, il vice Presidente, il Segretario generale ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto (email, PEC o raccomandata) da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

E' fatto divieto ai membri del Consiglio Direttivo di ricoprire la medesima carica in altra associazione sportiva dilettantistica che opera esclusivamente nell'ambito della disciplina del Vovinam Viet Vo Dao.

Articolo 16 - Presidente

Il Presidente ha firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere d'ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

E' eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 3 anni e può essere rieletto.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

In caso d'assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente, od in mancanza, dal Consigliere con più anzianità di carica ed in caso di parità, dal Consigliere più anziano.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 20 giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Articolo 17 – Vice presidente

Il vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 18 - Segretario Generale e Tesoriere

1. Il Segretario Generale redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.
2. Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.
3. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Articolo 19 - Collegio dei Revisori dei conti o Revisore unico

Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti, anche fra i non soci e resta in carica cinque anni ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Articolo 20 - Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Articolo 21 - Decadenza dell'incarico e dimissioni

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo potrà richiedere, anche anticipatamente rispetto alla scadenza del mandato, le dimissioni di uno, o più di uno, dei suoi componenti nel caso in cui non venissero raggiunti gli obiettivi annualmente prefissati in sede di Assemblea.

TITOLO V

Patrimonio ed esercizio finanziario

Articolo 22 - Risorse economiche - fondo comune

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eventuali quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eventuali eredità, lasciti, donazioni e legati;
- d) eventuali contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) eventuali contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) eventuali erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- g) eventuali entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) eventuali entrate di carattere commerciale;
- i) eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici;
- j) eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione Sportiva Dilettantistica o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo;
- k) altre entrate o beni compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.



Articolo 23 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati, che lo deve approvare, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

TITOLO VI

Scioglimento e norme finali

Articolo 24 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

2. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 25 - Controversie

La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Articolo 26 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente Statuto è stato approvato dai soci fondatori all'Atto Costitutivo.

Abbiategrosso, 31 marzo 2015

Il Presidente MARZOCCHI LUCA

Il Vice Presidente POLLASTRO GIUSEPPE

Il Segretario - Tesoriere GUZZI CLAUDIO

Il Consigliere CERA VITTORIO

Il Consigliere POLLASTRO FILIPPO

Il Consigliere CASTELLANI ANDREA

Il Consigliere SCARANO MONICA MARIA

Il Consigliere ARONICA LORENZO

Il Consigliere CORRADINI MARCO

Il Consigliere DINI ALESSANDRO

Il Consigliere TORRACCHI EMANUELE

Il Consigliere DEMANGEOT ROSSANA





Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTIC1/00
Agenzia Entrate
00031090 00007474 WDS4001
00024621 31/03/2015 14:05:15
4578-00008 0155788248043400
IDENTIFICATIVO 01122016042711



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTIC1/00
Agenzia Entrate
00031090 00007474 WDS4001
00024622 31/03/2015 14:05:40
4578-00008 1FFC07E30642C7C7
IDENTIFICATIVO 01122016042708



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTIC1/00
Agenzia Entrate
00031090 00007474 WDS4001
00024623 31/03/2015 14:05:45
4578-00008 AD03E7A06561A8C5
IDENTIFICATIVO 01122016042696

